



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1718**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Progetti della Provincia autonoma di Trento per l'anno 2015 finanziabili sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dagli articoli 12 e 14, comma 1, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4.

Il giorno **06 Ottobre 2015** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

MAURO GILMOZZI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti” prevede agli articoli 12 e 14, comma 1, l’istituzione del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell’occupazione destinato alla copertura finanziaria di interventi a sostegno della famiglia e dell’occupazione attuati da ciascuna Provincia autonoma.

Ai sensi dell’art. 14 della citata legge regionale, al fine di verificare e monitorare l’utilizzo delle risorse del Fondo è stato costituito, con deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 19 dicembre 2014, un Comitato di garanti, composto da personalità di riferimento delle realtà sociali e delle associazioni che operano sul territorio regionale a favore dei soggetti più deboli della popolazione. Nello specifico, il Comitato dei garanti è composto dall’Assessore/a regionale competente in materia di previdenza sociale, da un rappresentante della Caritas di ciascuna Provincia autonoma, da un rappresentante delle organizzazioni sindacali di ciascuna Provincia autonoma, da un rappresentante del Servizio Lavoro di ciascuna Provincia autonoma, da un rappresentante dell’Agenzia per la famiglia di ciascuna Provincia autonoma, da due consiglieri regionali, di cui uno in qualità di membro dell’Ufficio di Presidenza, e uno in rappresentanza della minoranza. In rappresentanza della Provincia autonoma di Trento ne fanno parte Roberto Calzà, rappresentante della Caritas diocesana di Trento, Antonietta Pellegrino, rappresentante delle organizzazioni sindacali della provincia di Trento, il dott. Sergio Vergari rappresentante del Servizio Lavoro, il dott. Luciano Malfer rappresentante dell’Agenzia provinciale della Famiglia, Natalità e Politiche Giovanili.

Con deliberazione n. 21 di data 25 febbraio 2015 la Giunta regionale, sentito il Comitato dei garanti, ha individuato i criteri e le modalità per l’utilizzo del Fondo. In particolare, le risorse che confluiscono nel Fondo, ripartite in parti uguali tra le due Province autonome, vanno gestite in modo trasparente ed assicurando ai cittadini una fruizione completa e accessibile dell’informazione pubblica. Sulla base di programmi/progetti presentati dalle due Province autonome sono finanziati nuovi interventi attivabili facilmente nel breve periodo e possibilmente anche mediante il coinvolgimento degli attori economici e sociali del territorio. Nei loro contenuti i progetti finanziabili dal Fondo devono garantire il miglioramento dell’occupabilità di inoccupati e disoccupati e generare opportunità concrete di lavoro e/o di servizi di conciliazione tra tempo di vita e lavoro.

Attualmente le somme versate sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale e che saranno messe a disposizione per i progetti 2015 ammontano ad euro 3.865.000,00. Tale importo è da dividere a metà sulle Province di Bolzano e Trento, per un totale di 1.932.500,00 euro ciascuna.

Per quanto riguarda la Provincia di Trento è stato istituito un tavolo di lavoro, coordinato dalla Direzione generale, al quale partecipano il Dipartimento sviluppo

economico e lavoro, l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ed il Dipartimento salute e solidarietà sociale, in seno al quale sono stati individuati, ai fini della presentazione alla Regione, i seguenti progetti per l'importo complessivo di 1.932.500,00 euro:

- il primo progetto, denominato NO-NEET, è destinato a 250 giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) ovvero di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano, non partecipano a corsi di formazione o tirocini, e 50 giovani disabili e già beneficia del co-finanziamento del Consiglio provinciale della Provincia autonoma di Trento. Si ipotizza un concorso finanziario da parte del Fondo regionale pari a 700.000,00 euro;
- il secondo progetto, denominato GARANZIA DI RIOCCUPAZIONE, è destinato a 371 lavoratori in uscita dalla mobilità, over cinquantenni, disoccupati di lunga durata, i quali, se inseriti nel mercato del lavoro, non avranno così la necessità di accedere al cd "Progettone". Per l'attuazione dell'intervento è stato richiesto il co-finanziamento del Fondo Nazionale per le Politiche Attive, gestito dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Per l'attuazione di questo progetto si ipotizza un concorso finanziario del Fondo regionale di 1.000.000,00 euro;
- il terzo progetto, denominato "COHOUSING: IO CAMBIO STATUS", offre la possibilità a 50 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, selezionati tramite bando pubblico, residenti in provincia e che vivono ancora nel nucleo familiare d'origine, di vivere un'esperienza di coabitazione attiva accompagnata da un percorso di crescita individuale e sociale volto al raggiungimento dell'autonomia personale e lavorativa. Per l'attuazione di tale progetto, il cui costo ammonta a 300.000,00 euro, è ipotizzabile un concorso finanziario da parte del Fondo regionale pari 232.500,00 euro.

Per le caratteristiche sopra indicate, i progetti che si propongono per il finanziamento sul Fondo regionale in oggetto risultano pienamente in linea con i criteri approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 25 febbraio 2015.

Su tali progetti, segnalati alla Regione con nota del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. 285880 del 29 maggio 2015, il Comitato dei Garanti, che svolge un ruolo consultivo nei confronti della Giunta regionale nella gestione del Fondo, ha espresso la piena condivisione. E' imminente l'approvazione da parte della Giunta regionale di questa prima tranche di finanziamento che riguarderà appunto i progetti per l'occupazione e per il sostegno delle famiglie gestiti direttamente dalla due Province autonome.

Per la presentazione dei futuri progetti che coinvolgono realtà del privato sociale, se ed in quanto saranno rese disponibili ulteriori risorse finanziarie sul Fondo regionale, la Provincia autonoma di Trento attiverà una procedura di selezione pubblica per coinvolgere le associazioni, gli enti del privato sociale e gli enti locali, garantendo trasparenza e partecipazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
 - vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti” ed in particolare gli articoli 12 e 14, comma 1 aventi ad oggetto l'istituzione del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione;
 - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 19 dicembre 2014 recante la costituzione del Comitato dei garanti,
 - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21 di data 25 febbraio 2015 recante l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'utilizzo del Fondo;
 - visti gli altri atti e documentazione citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di dare atto che, secondo quanto esposto in premessa, ai fini dell'approvazione e del finanziamento da parte della Regione sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione istituito ai sensi degli articoli 12 e 14 , comma 1, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, i progetti della Provincia autonoma di Trento sono quelli specificatamente indicati nelle premesse del presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 1.932.500,00;
2. di attivare, se ed in quanto saranno rese disponibili ulteriori risorse finanziarie sul Fondo regionale, una procedura di selezione pubblica per coinvolgere le associazioni, gli enti del privato sociale e gli enti locali, ai fini della presentazione alla Regione di ulteriori progetti.

SS